



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2012

ADBI' 17/10/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|------------|----------------------|--------------------|----------------|---------|-----------|
| POLVERINI | Renata | Presidente | DI FACIANTONIO | Pietro | Assessore |
| CIOCCHETTI | Luciano | Vice Presidente | FORTE | Aldo | " |
| ARMENI | Fabio | Assessore | MALCOTTI | Luca | " |
| BUCNEMPO | Teodoro | " | SANTINI | Fabiana | " |
| CANGEMI | Giuseppe Emanuele | " | ZEZZA | Maria | " |
| CETICA | Stefano | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 500

Oggetto:

L.R. 16 marzo 2011, n. 2 "Misure di intervento a favore delle piccole e medie imprese agricole per la prevenzione ed eradicazione di fitopatie e infestazioni parassitarie". Programma regionale di intervento contributivo riferito a estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro batterico causato da "Pseudomonas syringae pv. actinidiae" e contestuale bando pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2012.



500 17 OTT. 2012 R

Oggetto: L.R. 16 marzo 2011, n. 2 "Misure di intervento a favore delle piccole e medie imprese agricole per la prevenzione ed eradicazione di fitopatie e infestazioni parassitarie". Programma regionale di intervento contributivo riferito a estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro batterico causato da "*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*" e contestuale bando pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ALLO SVILUPPO ECONOMICO E AGRICOLTURA *sp*
alle Politiche agricole e valorizzazione dei prodotti locali

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale" e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 20 novembre 2001 e ss. mm. e ii., che detta le norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 23 Dicembre 2011 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012";

VISTA la Legge Regionale n. 20 del 23 Dicembre 2011 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 18 Luglio 2012, "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio";

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", che, tra l'altro, affida le attività di controllo fitosanitario ai Servizi fitosanitari regionali i quali, ai sensi dell'art. 50 lettere g) ed i), possono:

- Prescrivere, sul territorio di competenza, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché dei materiali di imballaggio, recipienti o quant'altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- Istituire zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e prescrivere per tali zone le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l'estirpazione delle piante ospiti di detti organismi;

VISTA la Legge Regionale 11 giugno 1996, n. 20, concernente : "Disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale in attuazione della Direttiva 91/683/CEE del Consiglio del 19 dicembre 1991 e del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 , n. 536;



CONSIDERATO:

- che la coltivazione delle piante di actinidia nella regione Lazio riveste una grande importanza dal punto di vista economico;
- che l'organismo nocivo *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (agente del cancro batterico dell'actinidia) si diffonde con particolare rapidità;
- che, per eradicare o controllare la suddetta malattia al fine di evitarne la diffusione e di ridurre i danni per gli agricoltori, è necessario un intervento tempestivo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001;

VISTO il decreto MiPAAF 7 febbraio 2011 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*", che definisce le disposizioni di natura fitosanitaria da adottare sul territorio della Repubblica italiana al fine di prevenire la diffusione del batterio *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* agente del cancro batterico dell'actinidia;

VISTA la Legge Regionale 16 marzo 2011, n. 2 recante "Misure di intervento a favore delle piccole e medie imprese agricole per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie";

DATO ATTO che la predetta L.R. 2/2011 prevede in particolare:

- che la Regione, al fine di compensare i costi e le perdite per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie o infestazioni parassitarie causate alle produzioni vegetali da organismi nocivi per i quali non esistono efficaci metodi di lotta, è autorizzata a concedere contributi alle piccole e medie imprese singole o associate del settore agricolo primario che abbiano provveduto ad ottemperare alle prescrizioni di abbattimento ed eventuale distruzione di colture agrarie in produzione;
- che tale intervento è attivato, anche a titolo di anticipazione di risorse previste da norme statali a favore della Regione stessa per il finanziamento di analoghe misure, esclusivamente a fronte di uno specifico programma pubblico di prevenzione, controllo o eradicazione;
- che la Giunta regionale, con proprio atto, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, l'importo del sostegno e la disponibilità finanziaria da destinare all'intervento;
- che il contributo concedibile non possa superare il cento per cento della perdita subita, commisurata al valore di mercato delle colture distrutte ed alla eventuale diminuzione di reddito dovuta a obblighi di quarantena, difficoltà di reimpianto o coltivazione, dedotte le somme percepite a titolo di indennizzo assicurativo;

VISTA la Determinazione n. A4964 del 16 maggio 2011, concernente: "Decreto MiPAAF 7.2.2011 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*." Delimitazione delle "zone di contenimento" e relative "zone di sicurezza" nel territorio della regione Lazio";

DATO ATTO che con la predetta Determinazione n. A4964/2011, tra l'altro, è stato adottato il programma pubblico di prevenzione, controllo o eradicazione denominato:

"Piano di azione regionale per la prevenzione e il controllo del cancro batterico dell'actinidia nelle zone di contenimento", allegato I del D.M. 7.2.2011, nonché le misure previste dall'art. 10 del D.M. 7.2.2011 da imporre ai vivaisti e ai detentori di campi di piante madri presenti sul territorio regionale;



500 17 OTT. 2012 JL

VISTA la Determinazione n. A7363 del 18 luglio 2011, concernente: "Decreto MiPAAF 7.2.2011 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*." Delimitazione di un' "area contaminata" e relativa "zona di sicurezza" nel territorio del Comune di Paliano, provincia di Frosinone";

VISTA la Determinazione n. A8086 del 18 luglio 2011, concernente: "Decreto MiPAAF 7.2.2011 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*." Ampliamento della delimitazione della "zona di contenimento" in provincia di Roma con inclusione del territorio del comune di Nettuno e in provincia di Viterbo con inclusione del territorio dei comuni di Bolsena, Celleno e Vetralla";

VISTA la Determinazione n. A8487 del 14 agosto 2012, concernente: "Decreto MiPAAF 7.2.2011 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo o l'eradicazione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*." Modifica delle zone delimitate nel territorio regionale del Lazio."

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 24 giugno 2011, concernente: "L.R. 16 marzo 2011. n. 2 "Misure di intervento a favore delle piccole e medie imprese agricole per la prevenzione ed eradicazione di fitopatie e infestazioni parassitarie". Programma regionale di intervento contributivo riferito a estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro batterico causato da "*Pseudomonas syringae pv. actinidiae*" e contestuale bando pubblico per la presentazione delle domande.";

VISTA la Determinazione n. A11963 del 23 dicembre 2011, concernente D.G.R. n.301 del 24 giugno 2011. Bando pubblico - Programma regionale di intervento contributivo riferito alle estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro (*Pseudomonas syringae pv. actinidiae*). Approvazione elenco imprese vivaistiche ammissibili e graduatoria unica regionale provvisoria delle imprese agricole. Impegno e liquidazione a favore di imprese agricole e imprese vivaistiche della somma complessiva di € 1.000.000,00 sul capitolo B12543 esercizio finanziario 2011.

VISTA la Determinazione n. A3053 del 12 aprile 2012, concernente : "D.G.R. n. 301 del 24 giugno 2011. Bando pubblico - Programma regionale di intervento contributivo riferito alle estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro batterico (*Pseudomonas syringae pv. actinidiae*). Approvazione graduatoria unica regionale definitiva delle imprese agricole ammissibili, elenco unico regionale imprese agricole non ammissibili e conferma dell'elenco delle imprese vivaistiche ammissibili."

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 20 maggio 2011 n. 238 che istituisce il capitolo B12543, denominato "Interventi per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie e infestazioni parassitarie";

CONSIDERATO che le imprese agricole ammissibili rientranti nella graduatoria unica regionale definitiva di cui alla sopracitata determinazione n. A3053/2012 risultano essere complessivamente n. 265 per un fabbisogno di spesa totale pari a € 16.880.241,57;

CONSIDERATO che con le risorse stanziare sul capitolo B12543 del bilancio regionale 2011 pari a € 1.000.000,00 con la sopracitata Determinazione n. A11963/ 2011 sono stati impegnati e



500 17 OTT. 2012 R

liquidati i contributi a favore delle imprese agricole posizionate in graduatoria dal n. 1 al n. 10 e n. 2 imprese vivaistiche;

CONSIDERATO che il Bando pubblico, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 301/2011, ha cessato la propria operatività con l'impegno e la liquidazione delle risorse stanziare sul capitolo B12543 dell'esercizio finanziario 2011;

CONSIDERATO che per l'anno 2012 sono state stanziare sul capitolo B12543 del bilancio regionale risorse che ammontano complessivamente a € 1.000.000,00;

PRESO ATTO che la situazione economica che investe le imprese agricole laziali, in modo particolare quelle di cui alla graduatoria approvata con Determinazione n. A3053/2012, rende difficoltoso alle stesse imprese di fronteggiare ulteriori investimenti, a seguito della eradicazione e/o capitozzatura di piante di actinidia colpite da cancro batterico causato da "*Pseudomonas syringae pv. actinidiae*";

PRESO ATTO che nella riunione del 17.09.2012 dell' "Unità di crisi regionale sull'actinidia per l'emergenza fitosanitaria del cancro batterico *Pseudomonas syringae pv actinidiae*" è stato illustrato il Programma regionale di intervento contributivo riferito a estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro batterico causato da "*Pseudomonas syringae pv. actinidiae*" e contestuale bando pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2012;

PRESO ATTO altresì che nella riunione sopra citata è stato anche concertato, relativamente alle imprese agricole ammissibili di cui alla graduatoria approvata con Determinazione n. A3053/2012, quali non hanno beneficiato di interventi previsti dalla D.G.R. n. 301/2011 e a favore delle nuove imprese agricole che presentano istanza ai sensi del presente bando, di applicare, qualora la disponibilità finanziaria assegnata in Bilancio per le domande ritenute ammissibili non consenta di soddisfare completamente il relativo fabbisogno, una riduzione, per ciascuna impresa, su base proporzionale rispetto alla disponibilità di bilancio 2012 nonché alle ulteriori risorse iscritte sui bilanci regionali di esercizi finanziari successivi;

VISTO l'art. 11 del sopracitato Bando pubblico di cui alla DGR 301/2011, che prevede, tra l'altro, che "*le imprese ammissibili rientranti nella graduatoria regionale, ma non finanziate, in successivi esercizi finanziari, in presenza di ulteriori finanziamenti, possono essere inserite nelle nuove graduatorie regionali*";

CONSIDERATO che nello svolgimento del Programma regionale di intervento contributivo citato possono essere necessarie modifiche e/o integrazioni per rendere il Programma stesso più efficace per il raggiungimento degli obiettivi prefissati al presente bando possono essere apportate con successive determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

RITENUTO, pertanto, di provvedere ad attivare l'intervento contributivo di che trattasi approvando, nella formulazione allegata (Allegato I) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, - uno specifico Programma regionale di intervento contributivo che costituisce al contempo Bando pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2012 di accesso ai contributi previsti, attraverso estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro batterico causato da "*Pseudomonas syringae pv. actinidiae*";

all'unanimità



DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di approvare, nella formulazione allegata (Allegato 1) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, uno specifico Programma regionale di intervento contributivo che costituisce al contempo Bando pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2012 di accesso ai contributi previsti, attraverso estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro batterico causato da "*Pseudomonas syringae pv. actinidiae*";
- 2) che al finanziamento del presente Programma si farà fronte con le risorse disponibili sul capitolo 1312543 denominato "Interventi per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie - L. R. N.2/2011", che ammontano a 1.000.000,00 di Euro;
- 3) che i contributi previsti dal Programma regionale, allegato alla presente, saranno concessi nel pieno rispetto del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 "relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 358 del 16/12/2006;
- 4) che il Programma verrà comunicato alla Commissione europea in conformità a quanto previsto dal citato Regolamento (CE) n. 1857/2006 e, pertanto, nella fase applicativa si terrà conto di eventuali osservazioni della Commissione stessa;
- 5) che il predetto Programma costituisce nel contempo Bando pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2012 di accesso ai contributi ivi previsti;
- 6) che alla concessione dei contributi provvederà, con relative Determinazioni, il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura entro e non oltre il 30 giugno 2015 fermo restando che l'erogazione dei contributi avverrà nel termine previsto dal Regolamento (CE) n. 1857/2006 citato;
- 7) di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma di intervento contributivo a apportare con proprie Determinazioni eventuali modifiche e/o integrazioni al Programma stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale www.agricoltura.regione.lazio.it

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

RECINA 08 OTT. 2012





ALLEG. alla DETERM. N. 500/PZ

17 OTT. 2012



ALLEGATO I

BANDO PUBBLICO

**PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTO CONTRIBUTIVO
RIFERITO ALLE ESTIRPAZIONI O CAPITIZZATURE DI PIANTE DI
ACTINIDIA COLPITE DA CANCRO BATTERICO
(*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*)**

L.R. 16 Marzo 2011, N. 2 - MISURE DI INTERVENTO A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO PER LA PREVENZIONE ED ERADICAZIONE DI FITOPATIE ED INFESTAZIONI PARASSITARIE.

ARTICOLO 1

Obiettivi e finalità

Il presente Programma Regionale disciplina l'attuazione dell'intervento contributivo ai sensi della L.R. 16 marzo 2011, n. 2 con la finalità di compensare, in parte, le perdite dovute agli interventi per la prevenzione e l'eradicazione del cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) che danneggia gravemente le coltivazioni di Actinidia.

Gli interventi di estirpazione e di capitozzatura sono da effettuarsi in osservanza alla Determinazione Dirigenziale n. A4964 del 16 maggio 2011 che, tra l'altro, delimita le "zone di contenimento" sul territorio regionale e adotta il "Piano di azione regionale per la prevenzione e il controllo del cancro batterico dell'actinidia nelle zone di contenimento".

Per *estirpazione* si intende: sradicare la pianta, togliere dalla terra con tutte le radici.

Per *capitozzatura* si intende: il taglio completo di almeno tutte le branche della pianta in modo tale che resti soltanto una porzione del tronco.

ARTICOLO 2

Ambito territoriale di intervento

Gli interventi contributivi previsti nel presente Programma sono destinati ai beneficiari che hanno titolo di possesso di terreni siti nelle "zone di contenimento" della Regione Lazio, individuate con Determinazioni Dirigenziali n. A4964/2011, n. A7363/2011, n. A8086/2011 e n. A8447/2012.

Handwritten signature



ARTICOLO 3

Beneficiari

Possono accedere ai contributi previsti dal presente Programma le Piccole e Medie Imprese (PMI) singole o associate del settore agricolo primario – secondo la definizione comunitaria di cui al Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 “che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria)”, Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 214/3 del 9/8/2008 - che abbiano provveduto ad ottemperare alle prescrizioni del “Piano di azione regionale per la prevenzione e il controllo del cancro batterico dell’actinidia” (allegato alla Determinazione n. A4964 del 16 maggio 2011).

In particolare le imprese agricole che hanno coltivazioni di actinidia, di seguito denominate “imprese agricole”, prima di presentare domanda devono aver effettuato l’intervento di estirpazione c/o capitozzatura nel periodo definito all’articolo 5.

Le imprese vivaistiche autorizzate ai sensi del D. Lgs. n. 214/2005, di seguito denominate “vivaisti”, che effettuano l’intervento di estirpazioni e distruzione di piante di actinidia nel periodo definito all’articolo 5, devono soddisfare le seguenti condizioni:

- aver provveduto a comunicare al Servizio Fitosanitario Regionale la presenza di piante infette prima dell’estirpazione;
- aver estirpato e distrutto le piante oggetto di segnalazione esclusivamente sulla base della successiva prescrizione del Servizio Fitosanitario Regionale;

I beneficiari devono avere titolo di possesso dei terreni oggetto degli interventi.

ARTICOLO 4

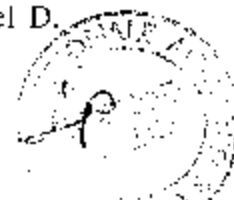
Requisiti

I Beneficiari richiedenti devono:

- soddisfare le condizioni previste dall’allegato I del citato Reg. (CE) n. 800/2008;
- essere iscritti nel registro delle imprese - Settore agricoltura;
- essere titolari di partita IVA;
- avere titolo di possesso dei terreni oggetto degli interventi;
- aver costituito il fascicolo aziendale (DPR 503/99);
- non trovarsi in stato di insolvenza od essere sottoposte a procedure concorsuali;
- essere in regola con i versamenti previdenziali INPS;
- il contributo non può essere concesso ad aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.
- non essere un’impresa destinataria di un ordine di restituzione di aiuti, precedentemente ricevuti, in seguito ad una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato tali aiuti illegali e incompatibili con il mercato comune oppure, qualora detto ordine di restituzione sussista, di aver restituito gli aiuti dichiarati illegali e incompatibili o di averli depositati in un conto bloccato.

Inoltre per i vivaisti:

- possedere autorizzazione allo svolgimento dell’attività vivaistica ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. N. 214/2005.





Non saranno considerate ammissibili le domande di aiuto che prevedono, secondo le procedure indicate nel presente bando, indennizzi inferiori a 500 Euro.

ARTICOLO 5 *Periodo interventi*

I contributi, sono riconosciuti per gli interventi, di cui all'articolo 3, eseguiti:

- nel caso di imprese agricole che sono inserite nella graduatoria unica regionale delle imprese agricole ammissibili, approvata con Determinazione n. 3053/2012:
 - nel periodo dal 01.01.2010 al 27.08.2011 per le superfici computate per il calcolo del contributo di cui alla Determinazione stessa;
 - nel periodo dal 28.08.2011 al 15.09.2012 per le altre superfici;
- negli altri casi: nel periodo dal 28.08.2011 al 15.09.2012.

ARTICOLO 6 *Modalità di presentazione delle domande*

Le domande devono essere presentate, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL della Deliberazione di Giunta Regionale che approva il presente Programma, presso le seguenti Aree Settori Provinciali Agricoltura, di seguito denominati ASPA, competenti per territorio:

- a) ASPA di Frosinone - Via Adige,4 -03100 Frosinone;
- b) ASPA di Latina - Via Villafranca, 2/d - 04100 Latina;
- c) ASPA di Rieti - Via Raccuini, 21/A - 02100 Rieti,
- d) ASPA di Roma - Via Pianciani, 16 - 00185 Roma;
- e) ASPA di Viterbo - Via M. Romiti, 80 - 01100 Viterbo;

Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo lo stesso si intende protratto al primo giorno lavorativo immediatamente seguente.

Le domande possono altresì essere inviate ai sopraindicati indirizzi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, facendo fede in tal caso, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro postale. Le domande dovranno essere redatte secondo il Modello di Domanda allegato (Mod. 1) al presente Programma e corredate della documentazione di cui all'articolo 7.

Le imprese agricole ammissibili e non finanziate, inserite nella graduatoria unica regionale, approvata con Determinazione n. 3053/2012, possono reiterare la domanda alle condizioni previste nel presente Programma. Le domande dovranno essere redatte secondo il Modello allegato (Mod. 2) al presente Programma e non dovranno allegare alcuna documentazione.

Le imprese agricole ammissibili e non finanziate, inserite nella graduatoria unica regionale, approvata con Determinazione n. 3053/2012, che intendono presentare domanda anche per interventi eseguiti in superfici diverse da quelle computate per il calcolo del contributo di cui alla Determinazione stessa, possono presentare domanda utilizzando il (Mod 2), compilando il quadro A e allegando la



documentazione relativa alle nuove superfici oggetto di intervento.

La sottoscrizione delle istanze, ai fini dell'autenticazione, secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 e ss.mm., deve essere effettuata in presenza del dipendente regionale addetto al ricevimento dell'istanza; qualora l'istanza sia già sottoscritta, essa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore.

ARTICOLO 7 *Documentazione*

Fatto salvo quanto specificato all'art.6 relativamente alle **imprese agricole ritenute ammissibili con Determinazione n. 3053/2012 e non finanziate**, al Modello di Domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- *per le imprese agricole che hanno eseguito estirpazione e/o capitozzature di piante di actinidia:*
 - documentazione attestante la produzione di actinidia dell'anno precedente rispetto alla data di effettuazione dell'intervento (cs. fatture, documenti di conferimento, ecc.);
 - documentazione attestante per impianti ancora non in produzione, l'acquisto delle piante messe a dimora (fatture);
 - nel caso di affitto, dichiarazione da parte del proprietario di essere a conoscenza della richiesta di contributo.
- *per le imprese vivaistiche*
 - certificato rilasciato dal servizio fitosanitario di autorizzazione alla estirpazione e distruzione di piante di actinidia;
 - certificato rilasciato dal servizio fitosanitario di constatazione dell'avvenuta distruzione delle piante;
 - autorizzazione all'attività vivaistica ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. N. 214/2005.

ARTICOLO 8 *Parametri e modalità per il calcolo del contributo*

Il contributo, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della L.R. 2/2011 e con le limitazioni previste all'art. 10 (riduzione su base proporzionale) del presente Programma, è concesso a parziale copertura della perdita subita, commisurata al valore di mercato delle piante distrutte (estirpate o capitozzate) e alla conseguente diminuzione di reddito, dedotti i costi non sostenuti a causa delle fitopatie o infestazioni parassitarie che sarebbero stati altrimenti sostenute.

I contributi previsti dal Programma saranno concessi nel pieno rispetto del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 "relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 358 del 16/12/2006.

Per il cumulo dei contributi di cui al presente Programma, si rinvia all'art. 19 del citato Reg. (CE) n. 1857/2006.



In sede di quantificazione del contributo sono comunque dedotte, le eventuali somme percepite a titolo di indennizzo assicurativo.

Il contributo massimo a favore delle imprese agricole, esclusi i vivai, nel caso di estirpazione di piante definitivamente a dimora, è calcolato sulla base dei parametri, di cui alle Tabelle 1 e 2. Il contributo, qualora venga erogato nella misura massima, può essere erogato una sola volta rispetto alla superficie interessata dall'intervento. Il contributo è calcolato in relazione al numero delle piante interessate all'intervento con un massimale per ettaro riportato nelle tabelle citate.

Il contributo massimo a favore delle imprese agricole, nel caso di capitozzatura di piante definitivamente a dimora, è calcolato sulla base dei parametri di cui alle Tabelle 1 e 2 apportando una riduzione del 30% e può essere erogato una sola volta rispetto alla superficie interessata dall'intervento qualora venga erogato nella misura massima.

Il contributo massimo a favore dei vivai, è calcolato solo in caso di estirpazione e distruzione sulla base dei parametri di cui alla Tabella 3 e può essere erogato una sola volta per pianta qualora venga erogato nella misura massima.

I parametri delle tabelle 1, 2 e 3 sono al netto dei costi non sostenuti a causa delle fitopatie o infestazioni parassitarie che sarebbero stati altrimenti sostenute.

Tabella 1

| <i>Actinidia deliciosa (Hayward e altre)</i> | | |
|--|-----------------|-----------------------------|
| Età dell'impianto | Euro per pianta | Euro per ettaro (Massimale) |
| Dal 1° al 2° anno | 6,0 | 4.800,00 |
| dal 3° al 15° anno | 25,0 | 20.000,00 |
| > di 15 | 18,0 | 14.400,00 |

Tabella 2

| <i>Actinidia chinensis (Hort 16 A, Jin Tao e altre)</i> | | |
|---|-----------------|-----------------------------|
| Età dell'impianto | Euro per pianta | Euro per ettaro (Massimale) |
| Dal 1° al 2° anno | 7,0 | 5.600,00 |
| > di 2 | 50,0 | 40.000,00 |

Tabella 3

| Vivai | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| Tipologia | Importo unitario in Euro |
| Piante di actinidia < di 2 anni | 4,00 |
| Piante di actinidia di 2 o più anni | 6,00 |



ARTICOLO 9***Disponibilità finanziaria e relativa articolazione***

Al finanziamento del presente Programma si fa fronte con le risorse disponibili sul capitolo B12543 denominato "Interventi per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie - L. R. n. 2/2011." del Bilancio regionale, che ammontano, per l'esercizio finanziario 2012, a 1.000.000,00 di Euro.

ARTICOLO 10***Modalità per il finanziamento delle domande ammesse***

L'istruttoria sulle istanze pervenute è effettuata dalle ASPA, competenti per territorio, che si riservano di chiedere, qualora non siano già depositati presso gli uffici ovvero non sia possibile l'accertamento d'ufficio, tutti i documenti ritenuti necessari, in funzione della natura del beneficiario e della tipologia di intervento, atti a comprovare fatti, stati e qualità dichiarati sulla domanda presentata.

Ultimata l'istruttoria documentale delle domande, l'ASPA, competente per territorio, provvede a verificare in campo, solo per le superfici non computate per il calcolo del contributo di cui alla Determinazione n. 3053/2012, nella misura di almeno il 30% delle istanze pervenute, la rispondenza dei dati dichiarati in domanda con quanto si è potuto verificare a seguito del sopralluogo aziendale. I controlli verranno effettuati anche con l'ausilio del GIS- AGEA.

A seguito della verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente Programma, le ASPA inviano gli elenchi delle domande ritenute ammissibili e non ammissibili a contributo alla Direzione Regionale Agricoltura - Area Valorizzazione e Sostenibilità del Territorio Rurale.

Ogni ASPA invia due distinti elenchi: il primo relativo alle imprese agricole che hanno estirpato/capitozzato, il secondo comprendente i vivai che hanno effettuato le operazioni di estirpazione e distruzione.

In tali elenchi è riportato, per ciascuna domanda, il relativo ammontare massimo di contributo quantificato in relazione a quanto riportato nell'articolo 8.

Ultimate l'istruttoria e le verifiche in campo, le ASPA competenti per territorio provvedono all'invio degli elenchi delle imprese ammissibili e non ammissibili a contributo, su supporto cartaceo e informatico all'Area Valorizzazione e Sostenibilità del Territorio Rurale.

L'Area Valorizzazione e Sostenibilità del Territorio Rurale provvede con propri atti ad approvare i predetti elenchi e contestualmente, per le imprese ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, a concedere e liquidare i contributi spettanti nonché ad assumere il relativo impegno di spesa.

Qualora la disponibilità finanziaria assegnata in Bilancio per le domande ritenute ammissibili non consenta di soddisfare completamente il relativo fabbisogno si procede a definire i contributi spettanti applicando una riduzione su base proporzionale su tutte le istanze rispetto all'ammontare della disponibilità.





Le imprese ammissibili rientranti negli elenchi approvati, ma non finanziate per l'intero ammontare massimo di contributo, qualora non intervengano nuove disposizioni, potranno beneficiare, nel rispetto del citato criterio di proporzionalità, degli ulteriori finanziamenti, se confermati, pari a € 3.500.000,00 previsti sul capitolo B12543 del bilancio pluriennale 2013, sino alla concorrenza dell'ammontare massimo.

ARTICOLO 11

Adempimenti in relazione alla normativa europea sugli aiuti di Stato

Il presente Programma verrà comunicato alla Commissione europea in conformità a quanto previsto dal citato Regolamento (CE) n. 1857/2006 e, pertanto, nella fase applicativa si terrà conto di eventuali osservazioni della Commissione stessa.

In caso di richiesta di rettifiche da parte della Commissione europea, che modifichino in tutto o in parte quanto previsto dal presente bando, i richiedenti non potranno vantare alcun diritto o pretesa nei confronti dell'Amministrazione Regionale.



Mod. 1

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura
Area Settore Provinciale Agricoltura
di

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
IN APPLICAZIONE DELLA L. R. N.2/2011
E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. ___/2012**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ prov. _____

in via _____, n. _____, C.A.P. _____

codice fiscale _____, partita IVA _____

Titolare dell'impresa _____, ubicata a _____

in via _____, n. _____, C.A.P. _____

con una superficie totale di Ha. _____, di cui in affitto Ha. _____

CUAA Azienda _____ (Codice Unico delle Aziende Agricole -
Anagrafe delle aziende agricole -DPR 503/99),

RECAPITO TELEFONICO _____, **FAX** _____

Chiede

di accedere ai contributi previsti dalla L.R. n. 2/2011, secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. ___/2012, in relazione:

alle estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro batterico effettuate nel periodo compreso tra il 28 agosto 2011 e il termine di presentazione della domanda (per le imprese agricole);

alle estirpazione e distruzione di piante di actinidia colpite da cancro batterico constatate dal Servizio Fitosanitario (per le imprese vivaistiche);

come di seguito riportato:





REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO E AGRICOLTURA

INFORMAZIONI RELATIVE
ALL'INTERVENTO

| Specie | Varietà | Data intervento (*) | Tipo di intervento | Numero totale delle piante presenti in azienda | Numero piante estirpate e/o capitolizzate | Eta delle piante | Riferimenti catastali(**) | | | Superficie Fitti (***) | Mare/Scat./Foglio impugnatura | Importo totale |
|--------|---------|---------------------|---------------------------------|--|---|------------------|---------------------------|--------|------------|------------------------|-------------------------------|----------------|
| | | | | | | | Comune | Foglio | Particella | | | |
| | | | Estirpazione o Capitolizzazione | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |

(*) Indicare la data dell'intervento già effettuato
 (**) Riportare i dati contenuti nel Fascicolo Aziendale
 (***) Indicare la superficie interessata dall'intervento



A tal fine

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

Dichiara:

- di avere preso atto delle condizioni che regolano la concessione dei contributi di cui alla presente domanda;
- che l'impresa rientra nella definizione di PMI del settore agricolo primario di cui al Reg. CE 800/2008 e che soddisfa tutte le condizioni ivi previste;
- che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ ed è in possesso della seguente P. IVA _____;
- che l'impresa non è in stato di insolvenza e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- che l'impresa è in regola con i versamenti previdenziali INPS;
- che l'impresa non è in difficoltà ai sensi degli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- che l'impresa non è destinataria di un ordine di restituzione di aiuti, precedentemente ricevuti, in seguito ad una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato tali aiuti illegali e incompatibili con il mercato comune oppure che, essendo destinataria di un ordine di restituzione, li ha rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- di non avere ottenuta o chiesto altri contributi per le finalità di cui alla presente domanda;
- che le piante oggetto della presente domanda erano situate in zona di contenimento (D.M. 7 febbraio 2011 e determinazioni dipartimentali n. A4964/2011, n. A7363/2011, n. A8086/2011 e n. A08447/2012);
- di avere provveduto a comunicare al Servizio Fitosanitario la presenza di piante infette e di avere estirpato le piante oggetto di segnalazione esclusivamente sulla base della successiva specifica prescrizione degli Ispettori fitosanitari *(solo per i vivai)*;
- di essere socio dell'Organizzazione di Produttori _____

Dichiara inoltre:

- di essere - di non essere - **Imprenditore agricolo professionale;**
- di non avere percepito alcun indennizzo assicurativo a fronte delle estirpazioni oggetto della presente domanda;

ovvero

- di aver percepito a fronte delle estirpazioni oggetto della presente domanda un indennizzo assicurativo di Euro _____;



ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO E AGRICOLTURA

**Chiede
inoltre:**

che al pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Regionale si provveda mediante:

- accreditamento su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)
- accreditamento su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente)

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------|-----------|------|-----|--|--|-----|--|--|----------------|---------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| ISTITUTO | | | | | | | | | | AGENZIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PAESE | CIN. EUR. | CIN. | ABI | | | CAB | | | CONTO CORRENTE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

ALLEGA:

- **per imprese agricole:**
 - documentazione attestante la produzione di actinidia dell'anno precedente rispetto alla data di effettuazione dell'intervento (es. fatture, documenti di conferimento, ecc.);
 - nel caso di affitto, dichiarazione da parte del proprietario di essere a conoscenza della richiesta di contributo.
- fotocopia di un documento di riconoscimento valido
(da harrare nel caso che la firma non venga apposta alla presenza del funzionario autorizzato)
- **per le imprese vivaistiche**
 - certificato rilasciato dal servizio fitosanitario di autorizzazione alla estirpazione e distruzione di piante di actinidia in vaso;
 - certificato rilasciato dal servizio fitosanitario di constatazione dell'avvenuta distruzione delle piante;
 - autorizzazione all'attività vivaistica ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 214/2005;
- fotocopia di un documento di riconoscimento valido
(da harrare nel caso che la firma non venga apposta alla presenza del funzionario autorizzato)

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ____

Firma

Spazio riservato all'eventuale autentica della firma

La firma del Sig. _____
 identificato/a con _____ (estremi del documento)
 e stata apposta in mia presenza.
 Data _____ Il Funzionario autorizzato _____



INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Lazio, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Lazio, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione dell'istanza per la concessione di contributi ai sensi della L. R. n. 2/2011.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Accertamenti relativi alla presentazione dell'istanza per la concessione di contributi ai sensi della L. R. n. 2/2011.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facultatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Fitosanitario della Regione Lazio, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Lazio, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

"1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;



- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale."

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, CAP 00145.

La Regione Lazio ha designato, quale Responsabile del trattamento, il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Lazio, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP.

L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 - dalle 14,30 alle 17,00, in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145 Roma (Italia): telefono 800-012283 (numero attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 20,00), fax 06-51683840, e-mail urp@regione.lazio.it. Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.





Modello riservato solo alle imprese agricole ammissibili di cui alla Determinazione n. 3053/2012.

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura
Area Settore Provinciale Agricoltura
di

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
IN APPLICAZIONE DELLA L. R. N.2/2011
E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. ___/2012**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ prov. _____

in via _____, n. _____, C.A.P. _____

codice fiscale _____, partita IVA _____

Titolare dell'impresa _____, ubicata a _____

in via _____, n. _____, C.A.P. _____

con una superficie totale di Ha. _____, di cui in affitto Ha. _____

CUAA Azienda _____ (Codice Unico delle Aziende Agricole -
Anagrafe delle aziende agricole -DPR 503/99),

RECAPITO TELEFONICO _____, **FAX** _____

Chiede

di accedere ai contributi previsti dalla L.R. n. 2/2011, secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. ___/2012:

reiterando la domanda già presentata, ai sensi della D.G.R. n. 301/2011, e ritenuta ammissibile nella graduatoria di cui alla Determinazione n. 3053/2012 ma non finanziata;

in relazione alle estirpazioni o capitozzature di piante di actinidia colpite da cancro batterico effettuate nel periodo compreso tra il 28 agosto 2011 e il 15.09.2012;

come di seguito riportato:





REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO E AGRICOLTURA

QUADRO A

INFORMAZIONI RELATIVE
ALL'INTERVENTO

Modello da compilare solo nel caso di ulteriori estirpazioni/capitozzature eseguite dal 28.08.2011 al 15.09.2012

| Specie | Varietà | Data intervento (*) | Tipo di intervento | Numero totale delle piante presenti in azienda | Numero piante estirpate o capitozzate | Eta delle piante | Riferimenti catastali(**) | | | Superficie Eloni (***) | Stato di impianto | Importo unitario piante | Importo totale |
|--------|---------|---------------------|------------------------------|--|---------------------------------------|------------------|---------------------------|--------|----------------------|------------------------|-------------------|-------------------------|----------------|
| | | | | | | | Comune | Foglio | Particella Sub-part. | | | | |
| | | | Estirpazione o Capitozzatura | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |

(*) Indicare la data dell'intervento già effettuato
 (**) Riportare i dati contenuti nel Fascicolo Aziendale
 (***) Indicare la superficie interessata dall'intervento



A tal fine

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

Dichiara:

- di avere preso atto delle condizioni che regolano la concessione dei contributi di cui alla presente domanda;
- che l'impresa rientra nella definizione di PMI del settore agricolo primario di cui al Reg. CE 800/2008 e che soddisfa tutte le condizioni ivi previste;
- che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ ed è in possesso della seguente P. IVA _____;
- che l'impresa non è in stato di insolvenza e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- che l'impresa è in regola con i versamenti previdenziali INPS;
- che l'impresa non è in difficoltà ai sensi degli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- che l'impresa non è destinataria di un ordine di restituzione di aiuti, precedentemente ricevuti, in seguito ad una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato tali aiuti illegali e incompatibili con il mercato comune oppure che, essendo destinataria di un ordine di restituzione, li ha rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- di non avere ottenuto o chiesto altri contributi per le finalità di cui alla presente domanda;
- che le piante oggetto della presente domanda erano situate in zona di contenimento (D.M. 7 febbraio 2011 e determinazioni dipartimentali n. A4964/ 2011, n. A7363/2011, n. A8086/2011 e n. A08447/2012);
- di essere socio dell'Organizzazione di Produttori _____

Dichiara inoltre:

- di essere - di non essere - Imprenditore agricolo professionale;
- di non avere percepito alcun indennizzo assicurativo a fronte delle estirpazioni oggetto della presente domanda;

ovvero

- di aver percepito a fronte delle estirpazioni oggetto della presente domanda un indennizzo assicurativo di Euro _____;



che al pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Regionale si provveda mediante:

- accreditalmento su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)
- accreditalmento su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente)

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------|----------|-----|-----|--|--|--|-----|--|--|---------|----------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| ISTITUTO | | | | | | | | | | AGENZIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PAESE | CIN. EUR | CIN | ABI | | | | CAE | | | | CONTO CORRENTE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

ALLEGA:

- * **per imprese agricole:**
 - documentazione attestante la produzione di actinidia dell'anno precedente rispetto alla data di effettuazione dell'intervento (es. fatture, documenti di conferimento, ecc.);
 - nel caso di affitto, dichiarazione da parte del proprietario di essere a conoscenza della richiesta di contributo.
 - documentazione attestante il titolo di possesso delle superfici interessate all'intervento di eradicazione e/o capitozzatura di piante di actinidia
 - fotocopia di un documento di riconoscimento valido
(da barrare nel caso che la firma non venga apposta alla presenza del funzionario autorizzato)
 - fotocopia di un documento di riconoscimento valido
(da barrare nel caso che la firma non venga apposta alla presenza del funzionario autorizzato)

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ___

Firma

Spazio riservato all'eventuale autentica della firma

La firma del Sig. _____
 identificato/a con _____ (estremi del documento)
 e stata apposta in mia presenza.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
 REGIONE LAZIO